

San Marino Manzoni sulle orme di Mozart

PAOLO PETAZZI SAN MARINO La musica di Giacomo Manzoni è al centro della stagione concertistica della Repubblica di San Marino...

L'intervista

Fabrizio Bentivoglio, 34 anni, considerato il nuovo «bello» del cinema italiano, parla del suo rapporto con il mestiere d'attore e dei rischi del successo

«Non chiamatemi Gable!»

Passa per il «nuovo bello» del cinema italiano. Soprattutto dopo Turnè di Gabriele Salvatores e Americano rosso di Alessandro D'Alatri...

MARGHERITA FERRANDINO

ROMA. Baffetti alla Clark Gable, capelli imbrillanti, sguardo seducente, aria da dongiovanni di provincia. Fabrizio Bentivoglio è uno dei due protagonisti...



Fabrizio Bentivoglio e Burt Young in una scena di «Americano rosso», di Alessandro D'Alatri

partamento con Massimo Ghilardi e Maurizio De Raza? Sono passati molti anni e poi sono cambiato, anche se questo termine non è proprio esatto...

in alcuni film degli ultimi anni che, forse hanno aiutato molti di noi a ricordarsi delle nostre dimenticanze. Si diventa sempre più distratti rispetto alle persone, ai sentimenti...

monia che lega gli attori tra loro e si percepisce un affiatamento reale che rende tutto più vero. Uno dei pregi della nostra generazione è forse la solidarietà...

Arrivando da una cultura «sacra», «orgogliosa», come quella del teatro di Milano, l'impatto con Roma è stato crudele. Mi sono sentito come uno che non sa nuotare e viene improvvisamente buttato in acqua...

Fabrizio Bentivoglio è attore e sceneggiatore. Prossimamente anche regista? Scrivere per il cinema non è necessariamente legato al mestiere di attore...

Non è facile. Il successo rischia di togliere la terra sotto i piedi perché dà l'impressione di una unanimità che nella realtà non esiste. Con il successo si rischia anche di perdere la vita privata...

Nella capitale francese una rassegna dedicata agli umoristi italiani Parigi, non ci resta che ridere ma Petrolini non fa primavera

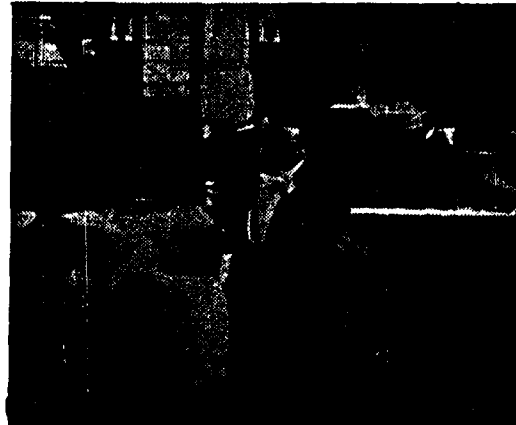
«Italiani e francesi parleranno tra loro in inglese, nel Duemila?». «Sarebbe una catastrofe», risponde un altissimo funzionario del governo di Parigi...

AGGIO SAVIOLI

PARIGI. Arriva sugli schermi della Ville Lumière Capitan Fracassa di Ettore Scola, un regista che è tra i beniamini del pubblico e della critica di Francia...

piccola, e sempre affollata) del Théâtre Renaud-Barrault, sono stati proposti, in sintetiche antologie della loro produzione drammaturgica...

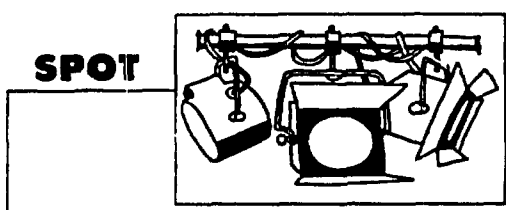
forme più audaci del Teatro dell'Assurdo? (Ionesco, per la verità, dimostrò una volta di conoscere, e di apprezzare, le commedie del Nostro)...



Petrolini nel «Medico per forza» che presentò a Parigi negli anni Trenta

bero su cui è seduto. Ma non divagiamo, e non esultiamo. La realtà, sgradevole quanto ostinata, è che la drammaturgia italiana contemporanea filtra col contagocce...

di partenza sono sconcertanti: meno d'un quarto del «corpo delle commedie è già accessibile in traduzioni, e solo sette o otto titoli risultano portati alla ribalta...



SPOT - «IL VIZIETTO» ARRIVA A TEATRO. Sarà la compagnia della Rancia diretta da Saverio Marconi, a portare su palcoscenici italiani La cage aux fols, il grande successo teatrale di Broadway...

Primeteatro. A Roma «Justine» Il Marchese e la sua preda

Justine di Ugo Margio e Marco Palladini, da Justine ou les malheurs de la vertu di Sade. Regia e interpretazione di Ugo Margio, con Barbara Chiesa, Monica Goldfluss, Salvatore Mortelliti e Federica Palladio...

Cenerentola danza nella dimora delle bambole

ROSSELLA BATTISTI

ROMA. Corrono le Cenerentole sui nostri palcoscenici dopo quella di Nureyev al San Carlo di Napoli, arriva la versione di Maguy Marin all'Olimpico di Roma...

ricordi della compagnia. E questo nonostante i danzatori stoccano un po' la bocca nel dover camuffare da bambolotti, ingolfati da armature di gommapiuma...

magnifico, e anche «wunderlich», un meraviglioso che sfiora il grottesco nelle immagini deformi delle sorellastre...

bra strizzare un occhio a Bettelheim. E alla sua tesi delle rivalità tra fratelli, o delle aggressività del bambino, non può considerarlo come creatura del tutto innocente...



Una scena di «Cendrillon»